

# PROVINCIA

## Zona Ceramiche



Uno dei banchetti in centro a Casalgrande

«Amici di Beppe Grillo»  
**«Raccolte cento firme con due soli banchetti»**

**CASALGRANDE**

Oltre cento firme raccolte in due soli banchetti domenicali a Casalgrande a favore dell'estensione della raccolta differenziata spinta porta a porta dei rifiuti e stop all'importazione di rifiuti.

Lo affermano soddisfatti gli «Amici di Beppe Grillo» di Reggio, che spiegano come altrettante adesioni sono state raccolte in solidarietà ai magistrati Clementina Forleo e Luigi De Magistris e per la liberalizzazione del nuovo sistema di comunicazione libero wi-max. Di-

stribuiti inoltre 45 kit di fertilizzante per giardinaggio, derivato con raccolte porta a porta degli scarti umidi di cucina. Raccolti oltre 150 euro in offerte e nuove adesioni al Meet Up che chiude l'anno 2007 contando su ben 636 aderenti registrati in tutta la provincia.

«Molti cittadini della zona ceramiche, firmando la petizione a favore della raccolta differenziata porta a porta, hanno portato alla luce il disagio avuto negli anni a Casalgrande con la discarica di Rio Riazzone - spiega Vanina del Meet Up - e hanno capito che la solu-

zione non è spostare il problema dello smaltimento altrove ma risolverlo alla radice».

Spiegano poi i promotori di «Beppe Grillo»: «Molte lamentele da parte di cittadini di Casalgrande, Castellarano, Scandiano sono arrivate per l'inquinamento della zona e diversi cittadini sensibili al tema della mobilità hanno rilevato come il nodo ferroviario locale Reggio-Scandiano-Casalgrande-Sassuolo è sottoutilizzato mentre se potenziato, magari con più corsie, fermate ed incentivi promozionali potrebbe rappresentare una valida alternativa ad inquinanti ed ingombranti mezzi su strada».

**DISTRETTO IN CRISI** Il sindaco ha ricevuto una delegazione dei dipendenti di Omega e Sassolnova

## Presidio dei lavoratori in Comune

«Grave problema che investe un centinaio di famiglie»

**CASALGRANDE**

Nella mattinata di ieri il sindaco Andrea Rossi ha ricevuto in Municipio una folta delegazione di lavoratori delle ceramiche Omega e Sassolnova a rischio licenziamento, accompagnati dai rappresentanti sindacali, dopo un presidio davanti al Comune.

Sono 60 i lavoratori già messi in cassa integrazione straordinaria da Omega del Gruppo Ceramiche d'Imola (che si interromperà nel prossimo mese di maggio) e per i quali non si prevede al momento nessuna prospettiva positiva. Si sono infatti interrotte le trattative avviate dall'azienda per la cessione dello stabilimento ad un altro gruppo industriale e la situazione è di completo stallo.

In Sassolnova le cose non vanno meglio: la produzione è ferma; 55 lavoratori su 80 sono già a casa e usufruiscono di giorni di ferie, mentre la proprietà ha avviato le procedure di licenziamento.

Attualmente sono occupati gli addetti al magazzino e gli impiegati ma non è difficile immaginare che anche per loro il lavoro non sarà garantito a lungo. Dopo Luca Chiesi, in rappresentanza della Cgil, che ha tracciato il punto della situazione, è intervenuto il sindaco che in primo luogo ha espresso la solidarietà dell'amministrazione ai lavoratori delle due aziende e alle loro famiglie.

«Si tratta - ha detto il sindaco - di un grave problema che investe un centinaio di famiglie di Casalgrande e dei Comuni vicini e sul quale l'amministrazione terrà alta l'attenzione e interverrà per quanto di sua competenza al fine di garantire i più alti livelli occupazionali possibili. È un momento difficile per tutto il comparto ma non possiamo pensare di mantenere nel distretto solamente il design, il marketing o il commerciale come sta teorizzando qualcuno. Se così fosse i posti di lavoro si assottiglierebbero ulter-



La delegazione dei lavoratori Omega e Sassolnova in Municipio

riormente e questo non possiamo permetterlo. Lo stesso vale per le due imprese in questione ed in particolare per la Ceramica Omega che è un'azienda con alte potenzialità grazie ad una

buona collocazione logistica, a impianti efficienti, ai prodotti di qualità e alle ampie superfici utili. L'amministrazione comunale, dunque, anche nel futuro Psc manterrà quel sito esclusivamen-

te come polo produttivo non prevedendone nessuna riconversione e, a fronte di un piano industriale credibile favorirà in ogni modo possibile il suo rilancio».

Per quanto riguarda la Ceramica Sassolnova invece la situazione appare più complessa, come ha confermato anche Chiesi: «Gli impianti non sono adeguati, sono a rischio anche i 25 lavoratori ancora occupati e il dialogo con la proprietà è molto difficile. Per queste ragioni ora occorre lavorare per ottenere gli ammortizzatori sociali del caso e in primo luogo la Cassa integrazione straordinaria».

Una richiesta alla quale si è associato anche il sindaco Rossi ricordando che rispetto alla Ceramica Omega, sull'area Sassolnova si possono ipotizzare riconversioni di carattere diverso, fermo restando in primo luogo una positiva soluzione della questione occupazionale.

«Ora la Giunta Rossi passerà al saccheggio del fiume Secchia»



Paolo Filippini

**CASALGRANDE**

Il consiglio comunale di Casalgrande si riunirà venerdì per dibattere il bilancio di previsione 2008 e il piano opere pubbliche per il prossimo triennio. Tuttavia vi sarà ben poco da discutere in quanto le risorse disponibili per questo comune del comprensorio ceramico sono sempre più limitate».

Lo afferma il capogruppo comunale della Lega Nord, che attacca: «Dal governo romano vengono tagliati per l'ennesima volta i trasferimenti agli enti locali e la crisi che ha colpito il comparto edilizio ha drasticamente ridotto gli introiti provenienti dagli oneri

di urbanizzazione. Una situazione che la Lega Nord aveva già previsto e segnalato da anni, criticando l'eccessiva espansione residenziale e le sue relative conseguenze che oggi sono sotto gli occhi di tutti. Sono finiti i tempi dei bilanci pluriennali con spese

Paolo Filippini (Lega Nord) alla vigilia del consiglio sul bilancio

## «Comune senza soldi, investimenti per la misera somma di 125mila euro»

se milionarie: basti pensare che per il 2008 l'amministrazione comunale ha previsto di investire la misera somma di 125mila euro, totalmente destinata alla manutenzione delle strade. Dopo due legislature, quelle guidate dall'ex sindaco Branchetti, improntate allo sfruttamento indiscriminato del territorio ed alla spesa di tutto quanto era possibile spendere, ora si deve tirare la cinghia. Tuttavia, pur in questa situazione di congiuntura negativa, la giunta che fa capo al sindaco Rossi non dimentica le cattive abitudini del passato e programma per il non lontano 2010, la realizzazione di laghetti e campi da calcio nel-

l'area Parco Secchia per un importo di 400mila euro, sicuramente opere non indispensabili in tempi di scarse risorse.

Perdura quindi la politica del "panem et circenses" sempre e comunque mirata a privilegiare interessi di parte visto che l'area in questione è anche sede della più importante festa politica di partito del comprensorio».

Prosegue Filippini: «Chi è al potere non esita a spendere soldi pubblici per fini che, probabilmente solo di facciata, rivestono un interesse altrettanto pubblico.

Il tutto finanziato con "oneri da cava" (cioè i contributi chiesti a chi scava ghiaia e sabbia nel gre-

to del Secchia): la nuova miniera d'oro per le casse semivuote di Casalgrande dopo che è finita la cuccagna degli oneri di urbanizzazione miliardari.

Non per niente in questi giorni si è discusso in commissione consigliare il nuovo piano per le attività estrattive che vedrà uno sfruttamento indiscriminato delle zone lungo il fiume con un prelievo di oltre 6-7 milioni di metri cubi di materiali lapidei.

Dopo la cementificazione selvaggia delle giunte Branchetti, arriva il saccheggio del Secchia ad opera di Rossi e della sua maggioranza. Per il territorio di Casalgrande non c'è pace».

**LA POLEMICA** Il Polo per Scandiano sulla manovra finanziaria comunale per il 2008

## «Addizionale Irpef, ecco la stangata»

«Previsto un aumento del 300%, noi ci opporremo con forza»

**SCANDIANO**

«I numeri parlano da soli: governo centrale od enti locali, passando dalla regione sino ad arrivare ai comuni, non sanno far altro che attingere dalle tasche dei cittadini». Ad affermarlo è Fabio Filippini, consigliere comunale del «Polo Per Scandiano», che spiega: «L'atteggiamento vessatorio dell'amministrazione comunale è palese: nel bilancio di previsione 2008 è previsto un aumento dell'Irpef del 300% (dallo 0,2

al 0,55).

L'anno scorso l'amministrazione proclamava sugli organi di stampa di non aumentare le tasse locali (scordandosi di aver appena aumentato l'Ici nel 2006). Per il 2008 aveva però già in serbo la stangata che porta la detrazione Irpef a carico dei comuni al massimo consentito».

E ancora: «Del tutto inusuale anche l'approvazione della modifica dell'aliquota nel prossimo consiglio comunale (20 dicembre), senza che in tale se-

de venga approvato il bilancio di previsione 2008. L'amministrazione infatti per il secondo anno consecutivo perpetua la cattiva abitudine di andare in esercizio provvisorio, impedendo tra l'altro a tutto il consiglio di esercitare le sue prerogative nel giudicare più compiutamente l'aumento della ritenuta Irpef esaminando dell'intero bilancio di previsione».

Il Polo per Scandiano «si opporrà fermamente all'ennesimo prelievo forzato dalle tasche della cittadinanza».

Il tribunale di Padova ha emesso una pesante sentenza nei confronti del 43enne A.V.

## Violenza sui figli, 10 anni all'operaio

L'uomo dovrà anche risarcire due delle tre vittime con 120mila euro

**ZONA CERAMICHE**

È stato condannato a 10 anni di carcere per violenza sessuale ai danni dei tre figli, ai quali dovrà anche versare un risarcimento complessivo di oltre 120mila euro: è questa la sentenza nei confronti di A.V., operaio di 43 anni e residente nel comprensorio ceramico.

Il verdetto è stato emesso lunedì nel tribunale di Padova, visto che all'epoca dei fatti l'uomo risiedeva in un'abitazione di Battaglia Terme.

Ed era proprio lì che nei weekend l'uomo veniva raggiunto dai tre figli, all'epoca tutti e tre minorenni: due maschi, oggi di 18 e 19 anni, e una femmina di 15.

L'operaio, che non si è fatto vedere in occasione della sentenza, ha sempre negato le responsabilità delle accuse mosse contro di lui, individuando la responsabilità nella moglie, che a suo dire aveva provocato l'odio dei figli verso di lui.

Con il rito abbreviato, la condanna nei suoi confronti è stata di 10 anni di carcere: inoltre l'opera-

**inBREVE**

### Massaggio infantile

Presso la sala polivalente «Skizzo», in via De Gasperi a Rubiera, riprende il corso di massaggio infantile rivolto a bambini da 0 a 12 mesi, insieme alle mamme e/o ai papà. Gli incontri saranno principalmente pratici; i genitori potranno imparare la sequenza completa di massaggio direttamente con il loro bambino. Gli incontri comprendono anche momenti di confronto su diverse tematiche. Per informazioni e prenotazioni: telefonare al numero 0522/326028 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19. I corsi sono tenuti da Alice Sghedoni e Rita Neviani, dottoresse in Fisioterapia e insegnanti Aimi.

### Concerto di Natale

Il Comune di Castellarano, l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Comunale Chivelli organizzano il concerto di Natale con il Coro Città di Castellarano, Coro Giaches de Wert di Novellara e il Coro Estense di Montecchio: direttore Luigi Pagliarini. Appuntamento fissato per sabato 22 dicembre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta.

### Alberi e presepi

Da sabato 22 dicembre al 6 gennaio mostra sui simboli del Natale «Alberi non alberi, presepi non presepi» organizzata da «Querciol'Arte» nella sala polivalente di San Giovanni di Querciola con la partecipazione delle scuole materne, elementari e medie del paese. Tutti possono partecipare con realizzazioni di alberi di natale e presepi tradizionali o libere interpretazioni, disegni, quadri o poesie inerenti il tema.